

UISP Comitato Regionale Veneto Aps

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO SPORTIVO 01.09.2024 - 31.08.2025

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “*Linee guida*” emanate con Decreto del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all’approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del codice del Terzo Settore
2. Schema di Bilancio Contabile, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile

I documenti sopra elencati sono stati redatti utilizzando il piano dei conti del software gestionale Uisp nazionale della rete associativa con riclassificazione CTS.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, è stato effettuato il raffronto con i dati patrimoniali ed economici dell’esercizio precedente opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema.

Come richiesto da Regolamento Nazionale al Bilancio Consuntivo viene presentato con allegato l’inventario dei beni mobili ed immobili e copia dell’ultimo Bilancio approvato delle eventuali aziende controllate e/o partecipate.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell’attività svolta.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Uisp Comitato Regionale Veneto Aps è stata costituita nel 1978 e, sin dalla sua nascita si configura come organismo senza fini di lucro, garantisce l'osservanza del principio di democrazia interna e di pari opportunità.

L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, è un'Associazione antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, è Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

L'UISP Regionale in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione.

Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

1. L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, in particolare promuove:
 - a) la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative;
 - b) la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione;
 - c) la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività;
 - d) stili di vita attivi incentrati sul movimento.
2. L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, è un'Associazione che realizza scopi e finalità negli ambiti geografici di pertinenza stabiliti dall'UISP Nazionale.
3. L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, opera in piena autonomia e responsabilità giuridico e patrimoniale, si conforma allo Statuto UISP Nazionale, ai Regolamenti e ai Provvedimenti dell'UISP Nazionale condividendone gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, necessario per le associazioni a carattere nazionale organizzativamente strutturate su vari livelli. Si qualifica come Associazione di Promozione Sociale di diffusione regionale, e in quanto riconosciuta articolazione UISP Nazionale ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 2017), appartiene alla Rete associativa nazionale UISP, ai sensi e agli effetti del Codice del Terzo settore medesimo, e si qualifica come articolazione di Ente a finalità assistenziali, ai sensi e agli effetti della Legge 287/1991.
4. L'UISP Regionale si qualifica come articolazione dell'Ente di Promozione Sportiva UISP, giusto riconoscimento del CONI, Ente certificatore delle finalità sportive e Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, giusto riconoscimento CIP.

L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, si conforma, per quanto di propria competenza, altresì alle Norme Sportive Antidoping emanate dal CONI allo Statuto ed ai Regolamenti del CONI, del CIP e del CIO.

5. L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, aderisce con Delibera del Consiglio ad Enti, del territorio di competenza che promuovono finalità affini alle proprie, previo nulla osta dell'UISP Nazionale.

L'UISP Regionale Veneto ha sede legale nel comune di Venezia, Via Don Armando Berna 3 - Marghera. La variazione della sede all'interno dello stesso Comune può essere stabilita dalla Giunta.

L'UISP Regionale utilizza negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico la denominazione di «UISP

Comitato Regionale Veneto Associazione di Promozione Sociale» o «UISP Comitato Regionale Veneto APS». (Art. 1 Statuto).

Attualmente i suoi livelli territoriali sono sei: Padova, Rovigo, Treviso – Belluno, Venezia, Verona e Vicenza.

L'UISP Regionale Veneto:

- è iscritta all' **Albo del Comune di Venezia delle Associazioni** dal 1978;
- aderisce alla **Carta Etica dello Sport della Regione del Veneto** dal 2018;
- è associato al **Forum Terzo Settore del Veneto**;
- è **Associazione di Promozione Sociale** già iscritta al Registro Nazionale dal 2003;
- è trasmigrata al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore regionale al n. 79693 dal 15/11/2022**

Dal 2016 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione Veneto nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione per la promozione dell'attività fisica e la lotta alla sedentarietà nella popolazione.

MISSIONE PERSEGUITA

La UISP ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) d. lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali UISP di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio regionale garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali UISP applica e fa applicare le norme e le direttive emanate dal livello superiore UISP. Può richiedere un intervento di Assistenza Tecnica nei confronti dell'UISP Regionale stessa e/o dei Comitati Territoriali UISP di competenza. Può proporre il commissariamento, sussistendone i presupposti stabiliti dal presente Statuto e dallo Statuto e Regolamento Nazionale UISP, qualora i Comitati Territoriali UISP di competenza non siano nelle condizioni di assolvere i compiti loro attribuiti. Rappresenta l'Associazione UISP Nazionale nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale. (Art. 11 comma 1 Statuto).

L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, persegue, senza scopo di lucro, nel rispetto dello Statuto, UISP Nazionale dei Regolamenti e degli indirizzi dell'UISP Nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

a) **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche** nel rispetto dei Regolamenti Tecnici UISP Nazionale. Tale attività si concretizza nella promozione delle attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere:

- promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi “nessuno escluso”, in una dimensione associativa di inclusione sociale;
- attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva;
- attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti UISP Nazionale;
- attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UISP Nazionale.

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, nel rispetto dei Regolamenti UISP Nazionale con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative:

- dirette a tecnici, a educatori ed a operatori sportivi e/o ad altre figure simili. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell’ambito UISP, salvo che la UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o altro Ente di Promozione Sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l’accreditamento o altro riconoscimento dalle Istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale.

Le attività esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l’impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio UISP Nazionale;

- dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università del territorio regionale di competenza e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione;
- dirette a iscritti ad Ordini professionali del territorio regionale di competenza, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l’educazione, le pari opportunità, l’ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’attività di comunicazione, informazione, stampa, con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti; l’organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l’opinione pubblica sui temi di interesse per l’Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale anche nella forma del turismo sportivo;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati del territorio regionale di competenza;

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l’infanzia e l’adolescenza in un’ottica di sostegno alla famiglia;

g) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l’autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;

h) interventi e prestazioni sanitarie, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;

i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti

ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;

l) **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare lo sport e sani stili di vita con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;

m) **formazione universitaria e post-universitaria** in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione di stage o tirocini;

n) **cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125**, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;

o) **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;

p) **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale** quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;

q) **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata** anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;

r) **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale** in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;

s) **protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni**, anche attraverso il coordinamento degli interventi delle affiliate UISP del territorio regionale competente;

t) **riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata**, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;

u) **attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo**;

v) **monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore**;

z) **promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati**.

Il Consiglio dell'UISP Regionale recepisce gli atti di indirizzo, sulle attività indicate al precedente comma, approvati dal Consiglio UISP Nazionale.

L'UISP Regionale può realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del Codice del Terzo settore. (Art. 3 Statuto)

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

L'attivazione del RUNTS, avvenuta il 23 novembre 2021, ha visto la UISP Comitato Regionale Veneto Aps trasmigrare nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto già iscritta nel relativo registro nazionale quale

articolazione periferica della Rete Associativa Nazionale UISP Aps già dal 21/05/2003 ed è stata iscritta anche nell'apposita sezione delle reti in data 15.11.2002 n. di repertorio 79693.

REGIME FISCALE APPLICATO

Regime fiscale agevolato di cui alla Legge 398/1991.

SEDI

La Uisp Veneto Aps ha sede legale in Via Don Armando Berna, 3 – 30175 Venezia Marghera.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'esercizio 2024-2025 è stato caratterizzato da una ripresa delle attività che ha continuato il graduale recupero di affiliazioni e soci tesserati che fa seguito al post pandemia. La struttura associativa ha continuato ad essere caratterizzata dalla crescita delle attività connesse alla progettazione, evidente sia per progetti proposti da Uisp nazionale, che da progetti derivati da bandi regionali o di altri Enti; contemporaneamente il recupero delle attività afferenti ai Settori di Attività ha un trend graduale che riteniamo continuerà anche nel futuro.

Nell'anno sportivo 2024-2025 si è svolta attività di organizzazione, di gestione di attività sportive dilettantistiche nel rispetto dei Regolamenti Tecnici UISP Nazionale e di supporto alle attività sportive territoriali:

- CALCIO: Campionato Regionale Veneto CUP 2025 di calcio a 5 a Chioggia
- CICLISMO: Campionato Regionale su Strada, Trofeo della Riviera del Brenta, partecipazione al Circuito Pedalate Venete
- DISCIPLINE ORIENTALI che coinvolgono varie arti marziali, promozione di attività multidisciplinari
- GINNASTICA: rassegne e campionato regionale e interregionale di Ginnastica Artistica Femminile e Maschile; rassegne e campionato regionale di Ginnastica Ritmica
- PALLACANESTRO Campionato Regionale e partecipazione alla manifestazione nazionale Summerbasket
- PALLAVOLO: campionato regionale Veneto e coppa interregionale
- TENNIS: attività di aggiornamento tecnici
- ATTIVITA': finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione, tese a supportare i cittadini in stato di bisogno, con problemi di fragilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; attività afferenti a tutte le età con particolare riguardo all' area minori/adolescenti e anziani.
- La collaborazione con la Regione del Veneto nel ruolo di partner qualificato del Piano Regionale di Prevenzione PRP, in particolare con il programma PP2, è continuata sia con molte azioni programmatiche a livello centrale che con le collaborazioni tra i sei comitati territoriali e le 9 Ulss del Veneto. Il ruolo di Uisp Veneto ha acquisito, oltre che nell'organizzare attività motorie con e per le Ulss e a favore del riconoscimento dello status di Comuni Attivi, anche con funzioni di advocacy e di formazione per il coinvolgimento di molti Comuni per favorirne l'adesione alla rete dei Comuni attivi, ed il riconoscimento dello status di Comune Attivo.
- ATTIVITA': promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso la partecipazione ai tavoli del Forum del Terzo Settore
- ATTIVITA': formazione, istruzione ed educazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, nel rispetto dei Regolamenti UISP Nazionale con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative in merito alle normative Covid e decreti ad esse collegati dirette a dirigenti, tecnici, educatori ed operatori sportivi:
- Corso di Formazione per istruttori di vela
- Corsi e seminari di aggiornamento per Dirigenti delle ASD sulla riforma dello sport e sul nuovo Codice del Terzo Settore
- Attività di Formazione per i dirigenti Regionali nell'ambito del Living Lab conclusivo del progetto Sportpertutti

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'esercizio 2024/2025 gli associati, senza il conteggio delle schede attività, sono stati n. 53.143 (a fronte di n. 54.892 con schede di attività) con un aumento di n. 2.077, pari al 4,07% in più rispetto a n. 51.066 dell'anno precedente. Le associazioni affiliante sono state 574, contro le 587 dell'esercizio precedente.

Si riportano di seguito due statistiche e il rispettivo confronto con l'anno sportivo 2023/24 con la suddivisione per settore di attività includendo in calce al prospetto anche il numero dei soci non praticanti attività sportiva, e la suddivisione per tipo tessera.

STATISTICA	2024/25	2023/24
TIPI DI TESSERA		
ATLETA	31.632	29.341
DIRIGENTE	3.864	3833
GIOVANE	17.074	17123
DIRIGENTE C	114	143
DIRIGENTE M	11	15
SOCIO NON PRATICANTE	448	611
SCHEDE ATTIVITA'	1.749	1715
TOTALI COMPRESO SCHEDE ATT.	54.892	52.781
TOTALI SENZA SCHEDE ATT.	53.143	51.066

STATISTICA	2024/25		
SETTORE DI ATTIVITA'	Donne	Uomini	Generale
ACQUAVIVA	295	547	842
ATLETICA LEGGERA	808	850	1.658
CALCIO	250	2.452	2.702
CICLISMO	51	420	471
DANZA	4.344	374	4.718
DISCIPLINE ORIENTALI	803	989	1.792
EQUESTRI E CINOFILE	670	254	924
GINNASTICHE	20.808	7.303	28.111
GIOCHI	223	1.926	2.149
MONTAGNA	457	568	1.025
MOTORISMO	162	781	943
NEVE	436	641	1.077
NUOTO	445	161	606
PALLACANESTRO	188	1.714	1.902
PALLAVOLO	822	928	1.750
PATTINAGGIO	453	312	765
SUBACQUEA	22	56	78
TENNIS	327	1.219	1.546
VELA	384	917	1.301
SOCIO NON PRATICANTE	248	284	532
TOTALI	32.196	22.696	54.892

2023/24		
Donne	Uomini	Generale
316	559	875
898	901	1.799
208	2.571	2.779
91	537	628
3.833	330	4.163
904	1.076	1.980
699	241	940
18.649	7.450	26.099
212	1.605	1.817
399	536	935
167	837	1.004
287	440	727
495	130	625
146	1.716	1.862
729	848	1.577
438	364	802
18	47	65
377	1.442	1.819
504	1.081	1.585
348	352	700
29.718	23.063	52.761

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'Uisp è composta da soci e socie che godono di specifici diritti.

In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

Il socio può partecipare alle attività sociali di Uisp attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di Uisp, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI. Il socio minorenni viene convocato alle Assemblee dei soci collettivi o dei soci individuali e partecipa con diritto di voto attivo al raggiungimento del sedicesimo anno di età con esclusivo riferimento all'elezione dei delegati al congresso del Comitato Territoriale. Prima del compimento del sedicesimo anno di età, il socio minorenni partecipa mediante uno dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale sullo stesso.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di Uisp o/e derivanti dall'attività svolta (Art. 9 Statuto).

Organi statutari: il Consiglio Direttivo e la Giunta si sono riunite rispettivamente n. 5 e n. 8 volte nel periodo settembre 2024 – agosto 2025.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

Nella gestione dei progetti che si sviluppano su più esercizi, è stato adottato un criterio di contabilizzazione che risponde ai principi di prudenza e di competenza economica, così come previsti dai principi contabili nazionali (OIC).

In particolare, ai fini della rendicontazione intermedia dei progetti non ancora conclusi, i costi e i ricavi direttamente riferibili al progetto vengono imputati in modo speculare, evitando la generazione di un utile o di una perdita prima della sua conclusione.

Questo approccio è coerente con il principio di prudenza, secondo cui non si devono contabilizzare utili non realizzati, e con il principio di correlazione costi-ricavi, che richiede di associare ai ricavi i costi sostenuti per generarli.

Solo al momento della chiusura della rendicontazione del progetto, quando l'intera attività sarà ultimata e i ricavi potranno considerarsi effettivamente conseguiti, verrà determinato l'eventuale risultato economico (utile o perdita) derivante dal progetto.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e in bilancio risultano completamente ammortizzate. Gli attivi immateriali, qualora presenti, sono considerati ad utilizzo durevole ed ammortizzati in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

In bilancio le voci afferenti a questo capitolo sono:

- **B I € 0,00**
B I 3) 01.01.050 Software € 1.478,48 – 01.01.550 F.do amm. software € 1.478,48 = **€ 0,00**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, analiticamente evidenziate nello Stato Patrimoniale, sono indicate con esposizione del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel presente esercizio non sono state effettuate svalutazioni né rivalutazioni.

In particolare, le immobilizzazioni di cui al presente capitolo di bilancio si riferiscono a:

- **B II € 85,64**
B II 3) 01.02.130 Attrezz. generiche € 7.336,20 – 01.02.630 F.do amm. Attrezz. generiche € 7.336,20 = **€ 0,00**

B II 4) 01.02.200 Arredi € 3.820,00 – 01.02.700 F.do amm. arredi € 3.820,00 = **€ 0,00**
B II 4) 01.02.250 Macchine elettr. € 16.339,01 – 01.02.750 F.do amm. macchine elettr. € 16.253,37 = **€ 85,64**- coefficiente di ammortamento applicato del 20 %

B II 6) 01.02.300 Beni inf. a € 516,45: € 3.210,84 – 01.02.800 F.do amm. Beni inf. € 516,45 x € 3.210,84 = **€ 0,00**

I cespiti con valore di capitalizzazione uguale o inferiore ad euro 516,45 vengono attualmente contabilizzati direttamente a costo, mentre a bilancio appare nelle immobilizzazioni materiali quanto computato negli anni precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti ai fini civilistici.

Per le immobilizzazioni materiali i cespiti che vengono acquistati nell'esercizio sono ammortizzati al 50% delle rispettive aliquote di tipologia.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono alle partecipazioni, che sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore,

B III 1) Partecipazioni valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore

B III 2) Crediti verso UISP Territoriale c/prestiti infruttiferi

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo del conto corrente bancario intestato all'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Non sono stati maturati interessi, pertanto non ci sono contabilizzazioni in merito.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Per quanto riguarda i Fondi per rischi ed oneri, gli accantonamenti al fondo rischi su crediti sono stati effettuati negli esercizi precedenti e alla chiusura del presente esercizio l'ammontare rimane invariato a copertura di crediti che dovessero in futuro rivelarsi inesigibili.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta rappresenta la passività maturata sulla base dell'anzianità lavorativa della singola dipendente alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Nella gestione dei progetti che si sviluppano su più esercizi, è stato adottato un criterio di contabilizzazione che risponde ai principi di prudenza e di competenza economica; in particolare, ai fini della rendicontazione intermedia dei progetti non ancora conclusi, i costi e i ricavi direttamente riferibili al progetto vengono imputati in modo speculare, e solo al momento della chiusura della rendicontazione del progetto, quando l'intera attività sarà ultimata, verrà determinato

l'eventuale risultato economico.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente.

Applicando per opzione del regime di cui alla legge 398/91, in riferimento all'attività commerciale svolta l'Ires e l'Irap dell'esercizio sono calcolate secondo tale regime. Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'Irap inoltre viene calcolata secondo il metodo retributivo.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento - BI1)	Costi di sviluppo -BI2)	Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. delle opere dell'ingegno - BI3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - BI4)	Avviamento - BI5)	Immobilizz. in corso e acconti - BI6)	Altre - BI7)	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ 1.478	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.478
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 1.478	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.478
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati - B II1)	Impianti e macchinari - B II2)	Attrezzature - BII3)	Automezzi ed Altri beni - B II4)	Immobilizzazioni in corso e acconti - B II5)	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ 7.336	€ 20.159	€ -	€ 27.495
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 7.336	€ 19.902	€ -	€ 27.238
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 257	€ -	€ 257
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -		€ 171	€ -	€ 171
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 171	€ -	-€ 171
Valore di fine esercizio						
TOTALE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ 86	€ -	€ 86

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni - B III1)	Crediti - BIII2)	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 2.900	€ 2.408	€ 5.308
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ 2.900	€ 2.408	€ 5.308
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -		€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -		€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ 3.593	€ 3.593
Totale variazioni	€ -	€ 3.593	€ 3.593
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 2.900	€ 6.000	€ 8.900

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(in dettaglio)

In bilancio non ci sono voci afferenti a questo capitolo

COSTI DI SVILUPPO

(in dettaglio)

In bilancio non ci sono voci afferenti a questo capitolo

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni o assistiti da garanzie reali.

NATURA DELLE GARANZIE

Non sussiste alcuna garanzia.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 8.817	€ 8.817
Risconti attivi	€ 13.821	-€ 13.821	€ -
TOTALE	€ 13.821	-€ 5.004	€ 8.817

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Progetto formazione S. Anna - Pisa	€ 8.817
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 8.817

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 42.250	-€ 42.250	€ -
TOTALE	€ 42.250	-€ 42.250	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo rischi su crediti	€ 5.000
Fondo accantonamento TFR dipendenti	€ 2.240
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 7.240

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
organi istituzionali	€ 12.000			€ 12.000
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 12.000	€ -	€ -	€ 12.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 75.583		€ 23.548	€ 52.035
Altre riserve	€ -		€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 75.583	€ -	€ 23.548	€ 52.035
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		€ 2.976		€ 2.976
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 87.583	€ 2.976	€ 23.548	€ 67.011

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
organi istituzionali	€ 12.000		D	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 12.000			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 55.011	Avanzi	A B C D	€ 23.548
Altre riserve				
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 55.011		A B C D	€ 23.548
TOTALE	€ 67.011			€ 23.548
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 67.011	€ -	€ -	€ 23.548

A – per aumento fondo di dotazione

B – per copertura perdite

C – per vincoli statutari

D – Altro

Le riserve iscritte nel patrimonio netto potranno essere utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state accantonate.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel periodo 2024 – 2025 sono stati ricevuti contributi da Enti Pubblici per progetti specifici come di seguito indicato:

CONTRIBUTI DA ASL:

Progetto P.R.P. Urban Health ULSS2	€	39.650,00
------------------------------------	---	-----------

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'andamento economico dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, presenta un segnale di assestamento rispetto agli ultimi esercizi che erano fortemente condizionati dalla pandemia e dal post pandemia.

La politica associativa di sostegno ai Comitati Territoriali che da sempre contraddistingue la gestione di Uisp Veneto, è stata commisurata in modo più consono ai componenti positivi di reddito. Ciò ha determinato sì una diminuzione del valore contabile ma ha permesso di garantire le azioni e attività caratteristiche del livello regionale.

L'attività di promozione degli stili di vita attivi rimane un capitolo rilevante sia per gli obiettivi importanti sia per l'aspetto economico. Le attività di disciplina sportiva pur aumentate, presentano ancora difficoltà di crescita contribuendo in modo positivo sui numeri dei tesserati e solo residualmente all'aspetto economico. Per una maggiore chiarezza espositiva, nei prospetti che seguono si forniranno i dati economici consuntivi relativi all'esercizio 2024/2025, suddivisi in base ad unità organizzative che sono definite in rappresentazione di aggregati di costo-ricavo che vengono utilizzati per una rilevazione più analitica. Tale rappresentazione da un lato, consente di fornire informazioni più dettagliate in merito all'andamento economico dell'attività svolta, e dall'altro, attraverso il confronto con l'anno precedente, fornisce un'adeguata informazione in merito alla tendenza nel periodo temporale dal 2019 al 2024.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
A1) Proventi da quote associative	€ 95.785	€ 3.164	€ 98.949
A2) Proventi da associati per attività mutuali	€ 1.790	€ 2.130	€ 3.920
A3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	€ 308	-€ 107	€ 201
A6) Contributi da soggetti privati	€ 24.141	-€ 4.747	€ 19.394
A7) Prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ 555	€ 555
A8) Contributi da enti pubblici	€ 52.933	-€ 13.283	€ 39.650
A10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 725	-€ 618	€ 106
Da attività diverse			
B3) Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	€ 1.110	-€ 1.110	€ -
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
D1) Ricavi prov.finanziari, altri interessi attivi	€ 150	-€ 150	€ -
			€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
A1 è aumentato del 3,3% rispetto all'anno precedente			
A2 ha subito un aumento legato alle attività delle discipline sportive			
A6 è diminuito per la contrazione dei contributi su progetti			
A8 voce diminuita per una riduzione dei contributi per le azioni progetto salute PRP			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.848	€ 5.429	€ 13.277
A2) Servizi	€ 102.467	-€ 10.603	€ 91.864
A3) Godimenti beni di terzi	€ 2.167	-€ 5.842	-€ 3.675
A4) Personale	€ 18.681	-€ 9.809	€ 8.872
A5) Ammortamenti	€ 171	€ -	€ 171
A7) Oneri diversi di gestione	€ 67.630	€ 40.928	€ 108.558
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
D6) Altri oneri	€ 4	-€ 4	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
			€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
A2) Costi per servizi, hanno avuto un incremento legato principalmente ad una manutenzione straordinaria			
A3) A4) Costi per godimento beni terzi, per il personale, presentano una stabilità			
A7) Oneri diversi di gestione hanno subito una notevole diminuzione legata alla contrazione dei contributi a sostegno dei Comitati territoriali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nell'esercizio 2024 / 2025 il Comitato UISP Regionale Veneto non ha ricevuto erogazioni liberali.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
TOTALE	€ 1

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a diciassette.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ 9.034
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ 9.034

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono i requisiti in quanto UISP Comitato Regionale Veneto aps non ha personalità giuridica.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Credit	Debit	Proventi e ricavi	Oneri e costi
N. 4 percipienti complessivi	Lavoro autonomo e collaborazioni	€ -	€ -	€ -	€ 31.750
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Avanzo d'esercizio	€ 2.976
	€ -
TOTALE	€ 2.976
L'avanzo di esercizio viene girato al Patrimonio sociale	

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 / 2025 chiude con un avanzo d'esercizio di € 2.976,29 che si propone di girare al patrimonio sociale netto.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Anche nel 2024/2025 continua il trend positivo di recupero di tesseramento e affiliazioni nel post pandemia. La normativa che regola il Terzo settore e lo Sport in particolare sta continuando ad evolvere verso una graduale messa a regime, il mondo associativo continua ad assestarsi in questa trasformazione, ma purtroppo alcune piccole associazioni stanno chiudendo per l'impossibilità di seguire in modo puntuale e diligente le norme e adeguarsi così alle leggi attualmente in vigore che mantengono un elevato livello di difficoltà.

L'esercizio 2024/2025 ha visto un rinnovamento della dirigenza Uisp regionale Veneto: in data 14 febbraio 2025 è stato celebrato il Congresso regionale con la riconferma del Presidente e il cambio di molti dirigenti del consiglio direttivo regionale.

Il Comitato regionale Veneto si è particolarmente impegnato per sostenere l'attività dei Comitati territoriali attraverso alcune azioni di sistema:

- 1) l'assorbimento di € 0,25 per ogni tessera per mantenere il costo del tesseramento ai soci inalterato nonostante l'analogo aumento previsto da Uisp Nazionale;
- 2) la distribuzione del 40% del contributo di Uisp nazionale ai Comitati Territoriali;
- 3) una maggiore distribuzione del contributo della Regione del Veneto a favore dei Comitati Territoriali, attraverso l'accordo di programma con Ulss 2 per le attività di lotta alla sedentarietà nell'ambito del Piano regionale di Prevenzione, per incentivare le azioni nella promozione della salute a livello territoriale.

Durante il periodo 2024/2025 il Comitato ha focalizzato inoltre le sue azioni sulla ristrutturazione dell'organigramma e sull'aspetto organizzativo, puntando ad un contenimento dei costi fissi.

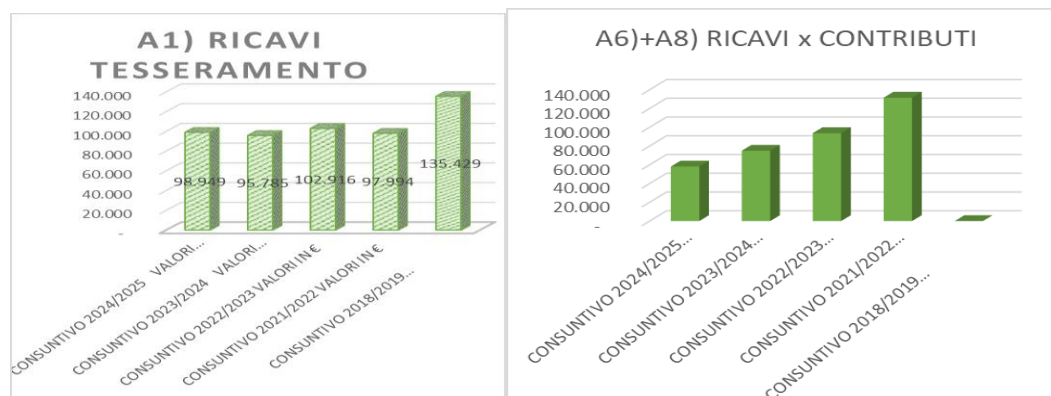
³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Al fine di avere una visione completa con ampio sguardo sullo storico, si trascrivono le principali voci di **ricavo** relative ai proventi da tesseramento, dall'organizzazione di manifestazioni sportive/campionati amatoriali, dalla formazione e una nuova voce sui contributi con il raffronto con gli esercizi precedenti e con l'esercizio 2018 – 2019 che si configura come “anno standard pre-pandemia”.

VOCE DI RICAVO	CONSUNTIVO 2024/2025 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2023/2024 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2022/2023 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2021/2022 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2018/2019 (PRE PANDEMIA) VALORI IN €	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2023/2024	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2022/2023	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2021/2022	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2018/2019
A1) Tesseramento	98.949	95.785	102.916	97.994	135.429	3,30	-3,85	0,97	-26,94
A2) Manif.sport/campionati	3.920	1.790	9.151	18.752	43.043	118,99	-57,16	-79,10	-90,89
A2) Formazione	0	0	3.270	5.440	16.344	0,00	-100,00	-100,00	-100,00
A6)+A8) Contributi	58.130	74.974	93.709	131.490	valore non disp	-22,47	-37,97	-55,79	valore non disp

A1) Ricavi Tesseramento: sia per quanto riguarda ii dati numerici che i valori contabili si può notare una costante ripresa

A6)+A8) Ricavi per contributi: i valori contabili sono in diminuzione in misura importante

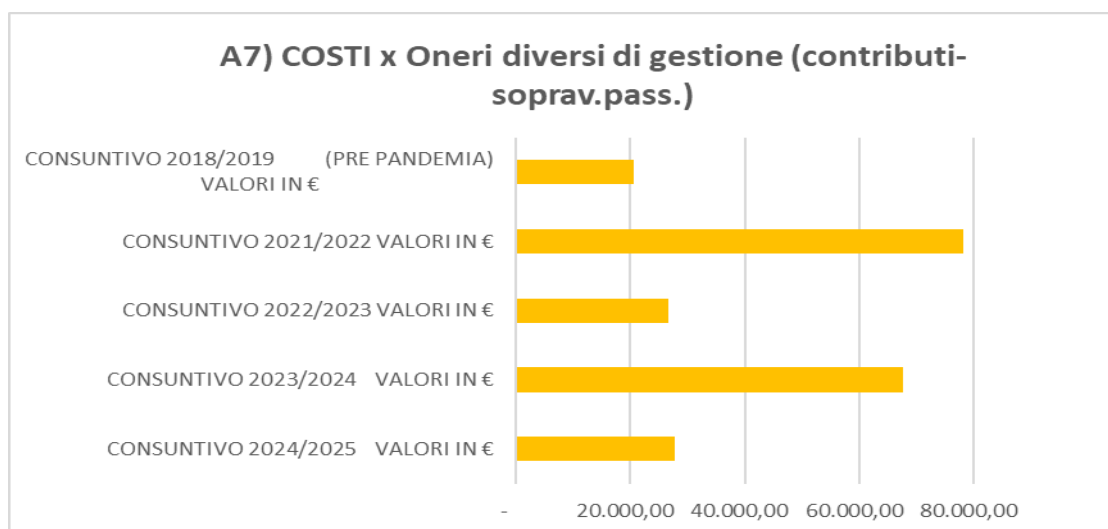


Per correttezza di informazione sull'aspetto economico, si trascrivono di seguito le principali voci di costo con il raffronto con gli esercizi precedenti e con l'esercizio 2018 – 2019 che si configura come “anno standard pre-pandemia”.

VOCE DI COSTO	CONSUNTIVO 2024/2025 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2023/2024 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2022/2023 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2021/2022 VALORI IN €	CONSUNTIVO 2018/2019 (PRE PANDEMIA) VALORI IN €	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2023/2024	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2022/2023	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2021/2022	% VARIAZIONE RISPETTO AL 2018/2019
A1 Materie prime-sussid., consumo	4.862,45	7.848,00	2.419,00	4.218,09	8.201,11	-38,04	101,01	15,28	-40,71
A2 Servizi	104.986,90	102.467,00	113.070,00	97.295,63	149.652,35	2,46	-7,15	7,91	-29,85
A4 Personale	18.875,36	18.681,00	28.490,00	39.020,73	42.759,74	1,04	-33,75	-51,63	-55,86
A7 Oneri diversi di gestione (contributi-soprav.pass.)	27.776,52	67.630,00	26.702,00	78.092,62	20.642,19	-58,93	4,02	-64,43	34,56

A4) Costi Personale: i valori contabili sono in linea con l'anno precedente in base alla stabilità del personale dipendente

A7) Oneri diversi di gestione: la voce più considerevole si riferisce ai costi per contributi ai Comitati Territoriali che sono considerevolmente diminuiti



19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prosegue nella politica di monitoraggio costante riguardo alle risorse e ai relativi costi necessari a garantire il proseguo delle attività, nell'ottica del perseguimento della sostenibilità economica e della conservazione del patrimonio a garanzia di una liquidità che consenta di far fronte ad ogni impegno nell'ottica di garantire la continuità associativa.

È necessario, ricorrendo a risorse proprie e a bandi di carattere regionale e nazionale, proseguire nel sostegno del tessuto associativo di base, delle attività e discipline sportive dilettantistiche, nell'implementazione delle attività progettuali di utilità sociale.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio 2024 / 2025 si è svolta in osservanza dei principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro, secondo la missione e le attività di interesse generale espresse nello statuto dell'Associazione.

L'Associazione persegue le attività di interesse generale e la formazione di cui all'art. 3 dello Statuto sviluppando azioni, politiche, programmi finalizzati a:

- migliorare il proprio ruolo di coordinamento tra i comitati territoriali: è iniziato uno studio ed un progetto di tutoraggio a cura della Scuola Sant'Anna di Pisa finalizzato anche a migliorare la comunicazione (interna ed esterna) e la formazione dei dirigenti regionali e territoriali;
- mantenere la fondamentale opera di promozione, organizzazione e gestione di attività sportiva dilettantistica;
- migliorare la formazione dei dirigenti, anche dei comitati territoriali, oltre che dei tecnici delle diverse strutture di attività presenti a livello regionale;
- facendo seguito a *Progetto Sport per tutti* ed iniziando il progetto *Tran-sport* sono in corso azioni di individuazione dei nuovi bisogni dello sport sociale e per tutti, con azioni innovative rivolte a tematiche di miglioramento dell'impatto ambientale delle attività sportive, a favorire l'attività fisica di persone anziane, è in fase di avvio il Living Lab Regionale che continuerà ad operare per migliorare Uisp Veneto continua ad essere presente ed attiva nel mondo del terzo settore ed in particolare nel Forum regionale del terzo settore;
- grazie alla citata collaborazione con la Regione del Veneto, e quindi attraverso i Comitati territoriali, con

tutte le Ulss della Regione, Uisp è impegnata nell'attuazione del PRP con particolare riferimento al PP2 Comunità attive con numerose azioni di lotta alla sedentarietà e di Counseling presso i Comuni della Regione del Veneto per farli aderire ed ottenere il riconoscimento di Comune Attivo.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nell'esercizio 2024 / 2025 le attività diverse B), strettamente connesse all'attività specifica, sono state nulle.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Nell'esercizio 2024 / 2025 **non** sono state effettuate valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

La dipendente dell'Uisp Comitato Regionale Veneto Aps gode del trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2001, n. 81.

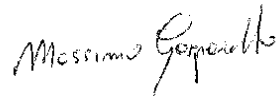
24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Nell'esercizio 2024 / 2025 l'UISP Comitato Regionale Veneto non ha svolto attività di raccolta fondi come si evince dalla sezione C del rendiconto gestionale.

Il Presidente

MASSIMO GASPARETTO



⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.